

Noi donne non ci lasciamo ingannare da nessuno: I manager non hanno niente a che vedere con il settore delle cure!

Come parte di un movimento mondiale di donne ci difendiamo...
dalle imposizioni della distruzione capitalista sulle nostre vite.

1. Noi donne sovvenzioniamo l'economia!

Noi donne delle pulizie sovvenzioniamo l'economia
Noi donne responsabili degli asili nido sovvenzioniamo l'economia
Noi infermiere geriatriche sovvenzioniamo l'economia
Noi casalinghe sovvenzioniamo l'economia
Noi donne esperte per le persone con disabilità sovvenzioniamo l'economia
Noi infermiere psichiatriche sovvenzioniamo l'economia
Noi mamme diurne sovvenzioniamo l'economia
Noi donne aiutanti di cucina sovvenzioniamo l'economia
Noi parrucchiere sovvenzioniamo l'economia
Noi aiutanti delle vicine e dei vicini sovvenzioniamo l'economia
Sovvenzioniamo l'economia con il nostro lavoro mal pagato o non pagato!

Il settore delle cure finanzia il resto dell'economia – non il contrario:

- La quota del lavoro di cure retribuito e non retribuito nel prodotto interno lordo ampliato è superiore alla metà.
- Il valore aggiunto della preparazione dei pasti nei nuclei familiari – se si paga un normale salario di mercato – supera il valore aggiunto del settore finanziario!

Chiediamo finanziamenti adeguati per questa metà dell'economia!

2. Non vogliamo ridurre i costi – le cure sono preziose!

Vogliamo essere ben accuditi nella vecchiaia
Vogliamo mandare le nostre figlie ed i nostri figli in un asilo nido gestito con amore
Vogliamo buone scuole e un buon doposcuola
Vogliamo che nostra madre sia accudita con accuratezza nella casa per anziane
Vogliamo un'assistenza professionale per la nostra amica disabile
Vogliamo avere una buona cura e buona assistenza medica quando siamo malate – essere sazia, pulita e sedata non è sufficiente
Vogliamo che nostra sorella in psichiatria riceva cure attente e circospette 24 ore su 24
Vogliamo un'assistenza sociale orientata alle reali esigenze delle persone e non una gestione manageriale

Le scuole, l'ospedale, le case di cure e gli asili nido ci appartengono.
Non vogliamo realizzare dei profitti!

Chiediamo la fine delle ristrutturazioni in nome di una pressione artificiale sui costi!

3. I manager rovinano la nostra economia!

- ... perché non conoscono il nostro lavoro
- ... perché si mettono alla testa di processi che non capiscono
- ... perché diventano superiori senza sapere nulla del nostro lavoro
- ... perché s'intromettono nel nostro buon lavoro con una logica estranea e ci dichiarano interdette come specialiste
- ... perché le loro parole non hanno alcun contenuto
- ... perché il loro gergo aliena il nostro linguaggio professionale
- ... perché „manager“ non è una professione
- ... perché smontano e smantellano il nostro lavoro in nome della professionalizzazione
- ... perché ci rubano il nostro tempo con le loro valutazioni
- ... perché le persone non possiamo essere standardizzate
- ... perché il valore del nostro lavoro è inestimabile, non misurabile

Il nostro lavoro non può essere standardizzato.

Esperienza e conoscenza sono l'unica garanzia di un buon standard.

Chiediamo il ritiro del management dal settore delle cure!

4. Stop alla standardizzazione: resistiamo all'eccesso normativo nelle nostre professioni

- L'effetto non è efficienza
- La pazienza non è pigrizia
- Le conversazioni non sono costose
- L'accuratezza non è ‚vintage‘
- L'intuizione non è irrazionale
- L'esperienza non è arbitrarietà
- La pressione sui costi non crea trasparenza
- La formazione professionale non è impraticabile
- L'impegno e la passione sono preziosi
- L'empatia non è improduttiva
- La previdenza non è cumulabile
- I bisogni non sono prevedibili
- Abbastanza non è uno spreco

Noi stesse sappiamo cos'è un buon lavoro di cure!

Chiediamo la fine dell'espropriazione professionale e della tutela!

5. Gli strumenti di gestione della produzione di beni non appartengono al settore delle cure!

- Benchmarking
- Accordi sugli obiettivi e sui risultati
- Lean Management
- Ranking
- Audits
- Controlling
- Contract-Management
- Monitoring
- Gestione della qualità

Sono tutti strumenti completamente inadatti per il settore delle cure!
Il controllo della concorrenza non appartiene al settore delle cure!

Invitiamo i sindacati ad agire contro questo incubo:

- Abolizione di tutti i prospettici sistemi contabili
- Abolizione dei colloqui di qualificazione in materia salariale
- Abolizione degli stage
- Abolizione delle classifiche delle imprese pubbliche
- Autogestione invece del management di qualità
- Divieto di collegare l'assegnazione dei fondi alla gestione della qualità
- Cessazione dell'esternalizzazione di singoli servizi
- Parità di retribuzione per le professioniste del settore bancario e sanitario
- Una politica economica basata su analisi complete del lavoro di cure retribuito e non retribuito

Chiediamo il ritiro degli importi forfetari per singoli casi e al loro posto il finanziamento dei bisogni: tutto ciò che è lavorato deve essere pagato!

Vogliamo un sistema sanitario, educativo, sociale e assistenziale finanziato dallo Stato che sia gratuito per tutti e non sia soggetto a pressioni artificiali sui costi!

Seminario di lettura femminista Zurigo: fraum.ch/frauenstreik/

Nel Seminario di lettura femminista circa 40 donne, guidate da Tove Soiland, discutono dei cambiamenti nel settore delle cure. Il gruppo esiste da oltre 10 anni ed è composto da donne di diverse generazioni e professioni.